



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“GEREMIA RE”

Via TURATI, 8 – 73045 LEVERANO (LE)

SEGR. TEL./FAX 0832.92.50.76

E-mail: leic83000a@istruzione.it

<http://www.icleverano2.gov.it>

C.F. 93018170758

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE

a. s. 2017-2018

Normativa di riferimento

CIRCOLARE MINISTERIALE 20-12-1985, n. 368 - Applicazione dell' Intesa Cei-Mpi.
CIRCOLARE MINISTERIALE 3-5-1986, n. 129 - IRC e Attività Alternative nella scuola elementare.

CIRCOLARE MINISTERIALE 28 OTTOBRE 1987, N. 316 Insegnamento della religione cattolica - Attività alternative - Altre opportunità - Istruzioni per l'anno scolastico 1987/88.

DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994 N. 297

CIRCOLARE MINISTERIALE Prot. n.1761 del 18/02/2015 - Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado - a.s.2014/2015. Indicazioni operative.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art. 2 comma 7 (Valutazione nel primo ciclo)

Di seguito sono indicati i punti più importanti contenuti nella normativa di riferimento.

- 1) Su richiesta, all'atto della **prima iscrizione** alla scuola dell'infanzia (presso l'Ufficio di Segreteria, tramite il "Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica", allegato alla domanda di iscrizione) e/o alla scuola primaria (secondo la procedura ministeriale di iscrizione online), i genitori degli alunni scelgono se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.
- 2) La scelta di cui al punto 1 **"ha valore per l'intero corso di studi"**, ossia per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli Istituti comprensivi.
- 3) Resta fermo che i genitori **possono modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.**
- 4) **I genitori che hanno scelto per i propri figli di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica**, compilano, entro il mese di settembre, il "Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica"; i genitori possono scegliere tra 3 opzioni:
 - a. attività didattiche e formative;
 - b. attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente della classe di appartenenza;
 - c. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.
- 5) Per lo svolgimento delle **attività didattiche e formative** previste per gli alunni non avvalentisi, **il collegio dei docenti formula precisi programmi, escludendo, nel rispetto del principio di uguaglianza, le attività curriculari comuni a tutti gli alunni.** Si tratta di **attività didattica con valutazione finale.**
- 6) Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento di **attività di studio e/o ricerca individuali**, l'assistenza del docente può configurarsi come attività volta ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione per corrispondere agli interessi rappresentati dagli studenti. Si tratta di attività **non soggetta a valutazione.**
- 7) Relativamente alla **non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica**, la scuola potrà collocare le ore di religione cattolica e attività alternativa all'inizio o alla fine delle lezioni.
- 8) **Nella programmazione dei contenuti afferenti gli insegnamenti "alternativi" sono escluse le attività curriculari comuni a tutti gli alunni;**
- 9) Per la definizione dei **contenuti delle attività alternative all'Irc è deputato il Collegio dei docenti, con pubblicazione dall'a.s. 2016/2017 nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.**
- 10) Queste attività devono concorrere al processo formativo della personalità degli alunni e **sono particolarmente dirette all'approfondimento di tematiche attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.**
- 11) **La valutazione delle attività alternative**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il Progetto è rivolto ai bambini/e della Scuola dell'Infanzia e agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Esso nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che "La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, che sappiano tradursi in reali istanze formative.

Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona. Con il Progetto la scuola intende perseguire le seguenti

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima.
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap.
- Rafforzare le capacità critiche e creative.

- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente

SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITÀ DIDATTICHE e FORMATIVE

Lecture stimolo: fiabe e racconti.

Analisi del racconto

Conversazione guidata

Drammatizzazione

Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive

Giochi

Le attività saranno particolarmente dirette all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile e concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

Si sceglieranno testi che offrono l'occasione per divertirsi e, nello stesso tempo, riflettere sui temi dell'amicizia e della solidarietà.

Nel corrente anno scolastico 2017-2018 i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica sono :

2 bambini della sezione A (plesso via Menotti);

1 bambini della sezione B (plesso via Menotti);

3 bambini della sezione D (plesso via Menotti);

L'attività alternativa sarà curata dalle insegnanti della sezione di appartenenza dei bambini interessati.

bambini della sez. A (Panico Vincenza- Quarta Elisabetta);

bambino della sezione B (Cirfeda Luigina- Zecca Francesca);

bambini della sezione D (Albano Ilaria- D'Elia Cecilia);

SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ DIDATTICHE e FORMATIVE

I percorsi e le attività saranno scelti e programmati **dai docenti coinvolti nel progetto**, elaborati in sede di programmazione.

Essi riguarderanno:

Lettura di testi di vario genere con la realizzazione di attività finalizzate a sottolineare gli aspetti relativi ai valori civili ed alle regole legate alla convivenza civile, alla solidarietà.

Ascolto e comprensione di testi letti dall'insegnante o da CD – Audio.

Racconto e socializzazione di esperienze vissute.

Rielaborazione di alcuni contenuti proposti in forma creativa.

Per gli alunni stranieri per i quali l'italiano rappresenta una seconda lingua, le attività e i contenuti proposti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana.

Nel corrente anno scolastico 2017-18, nella Scuola Primaria di Via della Libertà, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica sono :

due alunni delle classi seconde (2[^] A e 2[^] B);

due alunni delle classi quarte (4[^] A e 4[^]B)

due alunni della classe quinta (5[^] A)

Per lo svolgimento delle attività didattiche “alternative”, saranno “*utilizzati docenti tenuti al completamento in quanto impegnati con orario inferiore a quello d'obbligo*” della classe di appartenenza perché più idonee per la valutazione finale.

alunno 2[^] A: docenti Valentino Elisabetta – Falli Santa (supplente);

alunno 2[^] B: docenti Valentino Elisabetta-Greco M. Antonietta;

alunna 4[^] A: docente Ciccarese Lucia;

alunno 4[^] B: docente Quarta Maria Consolata;

alunni 5[^] A docente Elia Milena.

I docenti, potrebbero essere impegnati alla sostituzione di docenti assenti; in questo caso svolgeranno attività didattiche alternative sia all'alunno che agli alunni della classe in cui sostituiscono.

Inoltre, se dovesse essere assente il docente che svolge le attività alternative nella prima e seconda ora del martedì, nell'ottava ora del giovedì e nella prima ora del venerdì, per garantire agli alunni che non si avvalgono dell'IRC il diritto allo studio, alcune colleghe hanno dichiarato, in risposta alla Circolare n. 30 del 27 ottobre 2017, la propria disponibilità di servizio per quelle ore che, se effettuate, saranno retribuite come ore eccedenti di servizio, ai sensi del CCNL scuola.

VERIFICA

Verrà svolta una verifica in itinere sulla partecipazione attiva degli alunni al progetto attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale con lo scopo di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare e valutare i processi di crescita.

DOCUMENTAZIONE

Realizzazione di un libricino come resoconto del percorso.

SCUOLA SECONDARIA

ATTIVITÀ DIDATTICHE e FORMATIVE

Nella scuola secondaria è presente un alunno in 1[^]C, arrivato da poco in Italia, che non si avvale dell'IRC, pertanto le attività alternative, che sono parte del “Progetto integrazione alunni stranieri” saranno particolarmente dirette all'approfondimento di

quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile e concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana. Come stabilito dal D.Lgs n.62/2017 l'insegnamento delle attività alternative I.R.C. sarà oggetto di valutazione, resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Per lo svolgimento delle attività didattiche "alternative", docente responsabile è la prof.ssa Conte Giuseppa Gabriella.

VERIFICA

Verrà svolta una verifica in itinere sulla partecipazione attiva dell' alunno al progetto attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale con lo scopo di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare e valutare i processi di crescita.

DOCUMENTAZIONE

Realizzazione di un libricino come resoconto del percorso.